

La Croce Verde di Cavour ha un nuovo presidente

di **Alessio Richiardi**

CAVOUR La Croce Verde di Cavour cambia guida dopo vent'anni: il presidente Mauro Bessone lascia l'incarico, ma resta nell'associazione come consigliere. Una decisione maturata dopo un lungo percorso alla guida del sodalizio e motivata, oltre che da ragioni personali, anche dalle crescenti incombenze burocratiche che, nel tempo, hanno reso sempre più complessa l'attività dei volontari. Bessone, figura centrale della realtà cavourese, aveva annunciato già in occasione dell'inaugurazione della pista per l'elisoccorso che quella sarebbe stata la sua ultima "impresa" da presidente.

Per vent'anni alla guida della Croce Verde, Bessone ha rappresentato un punto di riferimento per l'associazione, accompagnandone la crescita e il radicamento sul territorio, tra servizio sanitario, trasporti e attività di volontariato. Nei giorni scorsi l'assemblea ha eletto il nuovo Consiglio di-



Il passaggio di consegne tra Mauro Bessone e Guido Turaglio

rettivo e alla presidenza è stato designato Guido Turaglio, consigliere comunale con delega allo Sport, molto conosciuto in paese. Turaglio, in Croce Verde dal 2019 e negli ultimi tre anni segretario, ha accettato l'incarico dichiarandosi «felice e onorato», pur con un inevitabile senso di responsabilità per il nuovo ruolo.

Nel nuovo direttivo, la carica di vicepresidente e responsabile dei materiali è stata affidata a Gianluca Collino. Mauro Paletto è il nuovo se-

gretario, mentre Silvano Boggio assume il ruolo di responsabile dei servizi. Flavius Bogdan sarà responsabile dell'autoparco, mentre resta confermata Antonella Picca nel ruolo di tesoriere.

Al nuovo gruppo dirigente spetta ora il compito di coordinare una realtà composta da circa un centinaio di volontari, tra cui molti giovani, chiamati a portare avanti l'attività della Croce Verde cavourese nel segno della continuità con il lungo lavoro svolto da Mauro Bessone.

